



Comune
di Argenta

PROVINCIA DI FERRARA

Determinazione
n. 259
del 24-05-2025

SETTORE Cultura Turismo e Servizi alla persona

Oggetto: Avvio del procedimento ad evidenza pubblica per l'approvazione di un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità di Bando e concessione strumentale di locali. Approvazione avviso pubblico

Oggetto: Avvio del procedimento ad evidenza pubblica per l'approvazione di un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità di Bando e concessione strumentale di locali. Approvazione avviso pubblico

Il Dirigente

Premesso che:

- il Comune di Argenta è proprietario del fabbricato sito in Argenta, località Bando, Parco della Liberazione 1, denominato "Ex Scuole Elementari di Bando" nel quale, tra le altre attività presenti, sono inseriti alcuni locali un tempo destinati a sede dell'asilo nido di Bando, evidenziati nella planimetria allegata al presente atto;
- con deliberazione di Giunta n. 33 del 26/02/2025 è stato approvato di sostenere, tramite la concessione gratuita dei predetti locali, un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità nell'ambito del progetto generale "Casa del volontariato. La sussidiarietà per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. 3° edizione", approvato con deliberazione di Giunta n. 30 del 22/02/2024;
- per addivenire alla individuazione del progetto attuativo e alla conseguente concessione strumentale della porzione di immobile, per un massimo di 10 anni, si procederà tramite procedimento ad evidenza pubblica di co-progettazione, di cui il presente atto rappresenta l'avvio;

Richiamati:

- l'art. 2 del protocollo n. 26 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea, che testualmente recita: "Le disposizioni dei trattati lasciano impregiudicata la competenza degli Stati membri a fornire, a commissionare e ad organizzare servizi di interesse generale non economico.";
- l'art. 118, comma 4, della Costituzione italiana che recita testualmente: "Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà";
- gli artt. 11 e 12 della Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la Sentenza della Corte Costituzionale n. 272 del 13/07/2004, avente ad oggetto l'illegittimità dell'art. 113 bis del Testo Unico degli Enti Locali, in ragione dell'assenza di competenza legislativa da parte dello Stato in materia di servizi pubblici locali privi di rilevanza economica;
- il "Regolamento comunale sul volontariato, sull'associazionismo e sul patrocinio", adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 27/05/1996 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di Argenta n. 37 del 27/05/2005 avente ad oggetto "Atto di indirizzo per la promozione, la realizzazione e la regolamentazione dei servizi di interesse generale a rilevanza non economica – Approvazione";
- il Decreto legge n. 117/2017 e ss.mm.ii. Codice del Terzo Settore;
- la Legge Regionale n. 3/2023 "Norme per la promozione ed il sostegno del Terzo Settore, dell'amministrazione condivisa e della cittadinanza attiva";

Dato atto che l'ammissione al procedimento di approvazione di un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità di Bando e concessione strumentale dei locali in porzione dell'immobile, sito in Piazza della Liberazione 1, è riservata ai soggetti come di seguito indicati:

- gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui al Titolo IV del del D.Lgs. n. 117/2017;
- associazioni riconosciute, fondazioni, associazioni non riconosciute e comitati, di cui al Libro I, capi II e III del Codice Civile, iscritti nell'elenco comunale delle libere forme associative, di cui agli artt. 5 e 11 del Regolamento comunale del volontariato, dell'associazionismo e del volontariato;

con esperienza di almeno 5 anni nella gestione di progetti per l'aggregazione sociale e lo sviluppo della comunità in Argenta capoluogo e frazioni o nei comuni limitrofi;

Dato atto, inoltre, che:

- il procedimento è finalizzato all'approvazione di un progetto attuativo di promozione dell'aggregazione e della partecipazione nella comunità di Bando e concessione di locali;
- inizialmente i soggetti interessati sono invitati a presentare un progetto attuativo dove siano descritti analiticamente i sottoprogetti e le azioni, che si intendono realizzare, le connesse risorse organizzative e il relativo bilancio preventivo;
- successivamente, stante il preminente carattere cooperativo del procedimento, i soggetti interessati saranno tutti convocati nel Tavolo di coprogettazione al fine definire congiuntamente con l'Amministrazione procedente, in contraddittorio e in modo trasparente, un progetto attuativo condiviso per la promozione dell'aggregazione e della partecipazione nella comunità di Bando;
- qualora tra i soggetti ammessi all'istruttoria non sia possibile raggiungere unanime consenso sul progetto attuativo, l'Amministrazione procederà con il 1° classificato sulla base della valutazione condotta con criteri predeterminati;
- i soggetti, che concorderanno su un progetto attuativo condiviso, o il soggetto selezionato, di cui al precedente punto, negozieranno con l'Amministrazione il progetto attuativo definitivo;

Dato atto infine che il procedimento si concluderà tramite accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990;

Ritenuto opportuno articolare e dettagliare i criteri generali di valutazione dei progetti attuativi, come di seguito indicato:

Criterio	Punteggio massimo
A Coerenza con gli obiettivi generali La valutazione relativa al presente criterio, avverrà tenendo conto della coerenza degli obiettivi specifici e delle attività del progetto attuativo con gli obiettivi del progetto generale "Casa del volontariato. La sussidiarietà per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. 3° edizione", approvato con deliberazione di Giunta n. 30 del 22/02/2024, paragrafo 3.1.	10
B Qualità del progetto La valutazione relativa al presente criterio, avverrà tenendo conto di: chiarezza, completezza e realizzabilità delle attività/sottoprogetti che si intendono attivare; coerenza, completezza e illustrazione analitica delle azioni afferenti a ciascuna attività/sottoprogetto; completezza della struttura organizzativa; definizione dei ruoli e delle competenze dei volontari coinvolti nel progetto; numero dei volontari coinvolti nel progetto; coerenza tra competenze dei volontari coinvolti e le azioni progettuali; coerenza e consistenza dei risultati attesi; accuratezza nella definizione degli indicatori e loro pertinenza rispetto ai risultati attesi; strategie di promozione del progetto.	50
C Radicamento sul territorio La valutazione relativa al presente criterio, avverrà tenendo conto di: funzionalità ed efficacia della rete territoriale coinvolta nella realizzazione delle azioni progettuali; lettere di sostegno alla proposta progettuale.	25

D Sostenibilità del bilancio	
La valutazione relativa al presente criterio avverrà tenendo conto di: coerenza tra attività proposte e costi preventivati; congruenza della spesa preventivata; valorizzazioni apportate dal partecipante nei termini di risorse, beni o servizi, a sostegno del progetto attuativo.	15
Totale	100
La Commissione appositamente costituita, assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun criterio di valutazione, secondo la seguente scala di valori: - 1.0 ottimo - 0.9 distinto - 0.8 molto buono - 0.7 buono - 0.6 sufficiente - 0.5 accettabile - 0.4 appena accettabile - 0.3 mediocre - 0.2 molto carente - 0.1 inadeguato - 0.0 non rispondente o non valutabile che sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento. Sarà redatto apposito verbale che in particolare, tramite comparazione delle proposte progettuali, evidenzierà le eventuali differenze di valutazione.	

Visti gli allegati:

- Avviso di istruttoria pubblica per la promozione di progetti di valorizzazione e sviluppo della partecipazione cittadina nella frazione di Bando;
- A) Progetto "Casa del volontariato. La sussidiarietà per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. 3° edizione"
- B) Planimetria dei locali
- 1) Modello di istanza di partecipazione;
- 2) Modello proposta progettuale;
- 3) Modello di convenzione;

Viste:

- la delibera di Consiglio Comunale n. 65 del 19/12/2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025-2029 di cui all'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 68 del 19/12/2024 dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2025-2027 e relativi allegati (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. - art.10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la delibera di Giunta Comunale n. 245 del 19/12/2024, dichiarata urgente ed immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, avente ad oggetto: "Piano Esecutivo di gestione finanziario 2025-2027 - Approvazione assegnazione risorse finanziarie secondo l'articolazione per programmi definita nel D.U.P. 2025-2029";
- la delibera di Giunta Comunale n. 15 del 30.01.2025, dichiarata urgente e immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, avente ad oggetto: "Piano Integrato di attività e organizzazione 2025-2027 - Approvazione".

Dato atto che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Dirigente del Settore Cultura Turismo e Servizi alla Persona;

Preso atto che il responsabile del procedimento attesta, in merito al presente atto:

- che sono state rispettate le varie fasi del procedimento ai sensi della normativa specifica;
- che nel corso delle diverse fasi del procedimento, è stata verificata l'insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi;
- che ci si è attenuti alle Misure di prevenzione della corruzione, generali e specifiche previste nel piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in vigore presso l'Ente;
- la consistenza dei presupposti e delle ragioni di fatto, oltre che delle ragioni giuridiche, sottese all'adozione del provvedimento oggetto della presente;

Visto il D.Lgs 14/03/2013, n 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;

Visto l'art. 4, secondo comma, del D.Lgs.vo 30/03/2001 n. 165;

Ritenuta la propria competenza in merito, ai sensi dell'art. 24 dello Statuto e l'art. 29 del Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Dato atto che nel sottoscrivere la presente determinazione il Responsabile ne attesta la regolarità e la correttezza amministrativa ai sensi e per gli effetti degli articoli 147 comma 1 e 147-bis del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

Determina

- 1) Di avviare, per le motivazioni esposte in premessa, un'istruttoria pubblica per l'approvazione di un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità di Bando e la concessione strumentale, per il perseguimento delle finalità del medesimo progetto, di porzione dei locali all'interno del fabbricato sito in Argenta, Località Bando, Parco della Liberazione, 1, denominato "Ex Scuole Elementari di Bando;
- 2) Di approvare i seguenti allegati:
 - Avviso di istruttoria pubblica per la promozione di progetti di valorizzazione e sviluppo della partecipazione cittadina nella frazione di Bando;
 - A) Progetto "Casa del volontariato. La sussidiarietà per lo sviluppo sociale ed economico del territorio. 3° edizione"
 - B) Planimetria dei locali
 - 1) Modello di istanza di partecipazione;
 - 2) Modello proposta progettuale;
 - 3) Modello di convenzione;
 che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) Di disporre la pubblicazione dell'avviso pubblico, unitamente agli allegati, sul sito web del Comune di Argenta ed all'Albo Pretorio on line, per la durata di 30 (trenta) giorni;
- 4) Di dare atto che il sottoscritto Dirigente provvederà, successivamente agli esiti della procedura ad evidenza pubblica, all'approvazione del progetto attuativo e dell'accordo di collaborazione con il soggetto attuatore partner, la cui sottoscrizione concluderà il procedimento;
- 5) Di dare atto che il procedimento di approvazione di un progetto attuativo di aggregazione e partecipazione della comunità di Bando e concessione strumentale dei locali in porzione dell'immobile, sito in Piazza della Liberazione 1, si concluderà tramite accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 11 della Legge 241/1990;
- 6) Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Comune di Argenta ai sensi delle vigenti norme sulla pubblicità e trasparenza;

- 7) Di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario del Comune di Argenta per gli adempimenti di competenza;
- 8) Di dare atto che la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art.151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

F.to in digitale
Il Dirigente
Alberto Biolcati Rinaldi

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del DPR 445/2000 e dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni. Il documento originale è conservato in formato elettronico su banca dati del Comune di Argenta.

